

Jimmi Fascina

IL RAGAZZO DELLA LUNA

La notte è silenziosa.

Il ragazzo siede sulla riva e osserva con occhi attenti il lieve e seducente movimento del mare.

E' da sempre che sente con il mare un legame profondo, ma quella notte sa che deve accadere qualcosa di speciale.

E' come una sensazione, una consapevolezza che lo attraversa come un brivido, rendendolo inquieto.

Quella notte lui SENTE il mare. Lo sente sulla pelle, negli occhi, dentro l'anima.

Lo sente muovere tra le pieghe del suo cuore, ed è il contatto più intimo che abbia mai avuto.

Perché?

Perché proprio quella notte ha sentito un richiamo così forte?

Perché ogni onda diventa un sussurro, che sembra volergli dire qualcosa?

Sì avvicina all'acqua, e lentamente immerge le mani nella corrente.

Una scossa lo attraversa.

Ancora, quel sussurro.

Più forte, però.

Qualcosa lo sta chiamando, dalle profondità dell'acqua.

Qualcuno vuole che lui ascolti.

Siede di nuovo, in silenzio.

I suoi occhi neri vagano verso spiagge lontane, seguendo le onde che fuggono nel buio.

Ha la sensazione di essere al confine dello spazio così com'è umanamente conosciuto.

La spiaggia è deserta, le città sono lontane, pare quasi di essere sull'orlo del mondo.

E, oltre il mare, qualcos'altro lo incatena, in quella notte piena di mistero.

La Luna.

La luna piena, splendente, irraggiungibile.

La sua luce sembra voler accarezzare il mare, che lento la culla, tra le sue onde.

Il ragazzo sente di avere di fronte un atto d'amore, perfetto come il volto di un angelo bambino.

Sa che sta assistendo ad un prodigio riservato a pochi.

C'è un motivo, per la sua presenza lì, ma ancora non sa distinguere quale sia.

Osserva rapito la luna che proietta il suo essere nelle acque scure del mare, e sorride nel sentire come il mare rabbrivisce nel ricevere un amore tanto puro.

Chiude gli occhi, ed ecco di nuovo quel sussurro...è un nome, ma è ancora inafferrabile come un soffio di vento.

Quando riapre gli occhi, il suo cuore sembra esplodere nel petto nel vedere un unico, lucente raggio di luna, che lento scende dal cielo per incontrare il mare. Una visione incredibile, che lo accompagnerà per il resto dei suoi giorni.

Si augura di poter avere nella sua vita un tale legame.

Si augura di poter trovare una persona che sappia seguire i suoi molti mutamenti senza averne paura, così come la luna segue sempre il mare lungo i sentieri del mondo.

Si augura di poter trovare una persona che sappia davvero VEDERLO, che sappia catturare il suo sguardo, per affondare nel suo mondo senza avere paura di smarrirsi.

Si augura di poter trovare una ragazza che non tema l'intensità, e la dolce crudeltà di un amore assoluto.

Si augura di poter trovare una ragazza capace di amare veramente, una ragazza in grado di generare il suo amore, come la luna che ogni notte incanta il mare, e lo lega a sé, pur lasciandolo libero di evolversi in continuazione.

E' davvero possibile una cosa del genere?

Esiste davvero, in qualche luogo del mondo, la persona destinata ad essere l'altra metà di noi?

Quella notte, tutto sembra possibile.

Il vento è una carezza, le stelle sono baci, il mondo un incantesimo tutto da scoprire.

Il ragazzo solleva lo sguardo ad osservare la vastità della spiaggia e...

No! Non è possibile!

Eppure, c'è qualcuno, lontano...

Una ragazza.

Cammina lentamente lungo la riva, e sta venendo verso di lui.

Alla luce della luna, scorge piccole onde di fuoco nei suoi capelli.

La sua andatura è dolce, morbida, tiene le braccia incrociate sul petto, come per abbracciare sè stessa.

Guarda lontano, oltre il mare, come se vedesse qualcosa che al resto del mondo è precluso.

E' nel vedere quello sguardo che il ragazzo sa con certezza che lei non è lì.

Non realmente, almeno.

Lui sta vedendo una persona che apparteneva ad un altro luogo, e che in quel momento gli appare perchè lui l'ha voluta.

Perchè lui l'ha chiamata, con tutte le sue forze.

Ed ora, lentamente, gli sta passando accanto, senza vederlo.

Continua a camminare, poi, lentamente, si ferma, volta il capo, e i due occhi più intensi che il ragazzo abbia mai visto si impossessano di lui, per sempre.

Sente che in quello sguardo sta ritrovando le domande, le speranze,

i sogni e le paure di tutta la sua esistenza e capisce che lì, in quel momento, stanno condividendo una piccola eternità.

Beve quello sguardo e, lentamente, così come era venuta, la visione svanisce.

Il ragazzo riporta lo sguardo sul mare.

E' stordito, confuso, ma anche, per la prima volta nella sua vita, veramente felice.

Osserva la luna, e piano sussurra:

"Ora che so che esisti, non avrò pace fino a quando non ti avrò trovata. E anche tu, d'ora in poi avrai sempre qualcosa nel tuo cuore, come un sussurro che lento scandisce il mio nome, e non ti sentirai mai più completa, fino a quando io finalmente ti guarderò."

E' nel pronunciare queste parole che capisce finalmente perchè quella notte il mare gli fosse sembrato così vicino.

Perchè gli stava parlando, gli stava affidando un dono, e lui era felice di averlo saputo ricevere.

Sa che da quel giorno non sarà mai più stato lo stesso, e niente l'ha mai reso più felice di esistere.

Si sdraia sulla spiaggia, sorride, e spera solo di non dover attendere troppo a lungo.

In quel momento, in un luogo molto lontano da quella spiaggia, una ragazza spalanca gli occhi nel buio.

DEVE essere stato solo un sogno, pensa, ma sa benissimo che non è così.

Lo sa perchè sente ancora il profumo del mare, e il tocco fresco dell'acqua sui suoi piedi nudi.

Ma soprattutto, lo sa perchè vede ancora quello sguardo, quegli occhi che l'hanno travolta come un'onda.

Uno sguardo cupo, profondo, intenso, quasi che il mare abbia racchiuso la sua essenza nello sguardo di una persona, racchiudendo in essi tutti i segreti e gli amori del mondo.

Qualcuno l'ha chiamata, quella notte, qualcuno che voleva che lei lo raggiungesse.

Si solleva e guarda fuori dalla finestra.

E' incredibile ma...

la luna sembra sorriderle.

La Luna, che lei ha sempre osservato con sguardo rapito, le sta dicendo che quello sguardo è destinato solo a lei.

l'unica cosa che dovrà fare è trovarlo.

E' nel guardare quella silenziosa Regina che sente quel sussurro, che lieve si insinua nel suo cuore:

"Non ti sentirai mai più completa fino a quando io finalmente ti guarderò..."

Si corica nuovamente, sorride, e spera solo di non dover attendere troppo a lungo.